



Economia

**Sostenibilita': Agici, possibili 36 mld investimenti in un decennio =**

207 words

28 October 2019

02:11 PM

Agenzia Giornalistica Italia

AGI

Italian

© 2019 AGI - Agenzia Giornalistica Italia S.p.A

(AGI) - Roma, 28 ott. - Colonnine elettriche, restrizioni al traffico privato, zone car free estese e, soprattutto, tram, metro e treni, la cura del ferro per le aree metropolitane. Una ricetta che genera **36** miliardi di euro di **investimenti** da spalmare su **un decennio**, e vale **un** abbattimento di quasi **un** terzo delle emissioni nazionali di gas serra, oltre che una diminuzione delle polveri sottili che arriva al 69% per quelle microscopiche, il PM2,5. Lo sviluppo di politiche per le sole aree urbane, che alterna **un** mix di interventi leggeri e a basso costo - come l'estensione delle Ztl e delle aree libere da auto - e di scelte hardware sull'infrastrutturazione, arriva a toccare gli obiettivi di decarbonizzazione e di risparmio energetico indicati dal Piano nazionale energia e clima per l'intero settore trasporti.

E' **un** endorsement allo sviluppo di politiche di gestione della mobilita' urbana come risolutive per la lotta alla crisi climatica quello che emerge dallo studio "Mobilita' sostenibile: Strategie per le aree urbane al 2030" presentato oggi a Palazzo Marino da Agici Finanza d'impresa, societa' di ricerca e consulenza specializzata nel settore delle infrastrutture, dell'energia e delle utilities. (AGI)Mau (Segue)

R010869

Document AGI0000020191028efas018of



Ufficio Stampa

Goffredo Galeazzi – g.galeazzi@silverback.it



Economia

**Sostenibilita': Agici, possibili 36 mld investimenti in un decennio (2)=**

247 words

28 October 2019

02:11 PM

Agenzia Giornalistica Italia

AGI

Italian

© 2019 AGI - Agenzia Giornalistica Italia S.p.A

(AGI) - Roma, 28 ott. - La ricerca, che si inserisce nel progetto Optimal Sustainable Mobility Mix, ha analizzato la mobilita' di passeggeri e merci nelle aree urbane in tutta Italia, a partire da quelle di maggiori dimensioni, le Citta' Metropolitane, fino ad arrivare ai piccoli comuni, per valutarne le criticita' e per giungere alla definizione di un mix sostenibile al 2030 di modalita' di trasporto e di fuel, coerente con gli obiettivi comunitari di riduzione delle emissioni. Lo scenario piu' ambizioso si riferisce all'adozione di un ventaglio di politiche di traffic management fino alla creazione di una rete infrastrutturale efficiente nelle aree metropolitane, oltre a un'elettrificazione del parco circolante in tutte le aree urbane del Paese per 6 milioni di auto elettriche. Con queste scelte si arriva a ridurre le emissioni di CO2eq del 30% rispetto al 2018, pari a un taglio di 20,5 milioni di tonnellate/anno al 2030.

Un risultato che si avvicina all'obiettivo del Pniec, fissato a -24 milioni di tonnellate/anno al 2030 per l'intero settore dei trasporti, inclusa la lunga percorrenza (spostamenti extraurbani, aerei ecc.) che lo studio non considera. Per quanto riguarda l'altro obiettivo del Pniec sui consumi energetici nel settore dei trasporti, che indica una riduzione di 3,7 Mtep/anno al 2030, questo viene ampiamente raggiunto in tutti gli Scenari Osmm simulati, eccetto che nello Scenario Business as Usual. (AGI)Mau (Segue)

R010870

Document AGI0000020191028efas018od



Ufficio Stampa

Goffredo Galeazzi – g.galeazzi@silverback.it



Economia

**Sostenibilita': Agici, possibili 36 mld investimenti in un decennio (32)**

395 words

28 October 2019

02:11 PM

Agenzia Giornalistica Italia

AGI

Italian

© 2019 AGI - Agenzia Giornalistica Italia S.p.A

(AGI) - Roma, 28 ott. - Accanto ai benefici in termini di minori emissioni, si e' stimato per ogni Scenario il fabbisogno infrastrutturale e finanziario legato alle infrastrutture abilitanti per la mobilita' sostenibile: la rete di ricarica elettrica, la rete ferroviaria e per il trasporto rapido di massa (tram e metropolitane). Lo scenario piu' ambizioso disegnato dallo studio **Agici** vede investimenti diversificati per l'infrastrutturazione. La rete di ricarica elettrica per 6 milioni EV (auto elettriche o ibride), stima fornita dal Pniec per il 2030, necessita di 32.500 colonnine, 61 depositi elettrificati per autobus, per un totale di 923 milioni di di investimenti. A questo va aggiunta la spesa di 8,2 miliardi di per eco-incentivi (ecobonus introdotto dalla Legge di Bilancio 2019) che lo Stato dovra' sostenere per accompagnare la diffusione delle auto elettriche. Complessivamente, il fabbisogno finanziario per ferrovie, tram e metropolitane e' di circa 27 miliardi di euro.

Lo scenario piu' ambizioso di elettrificazione combinato ad una estesa cura del ferro nelle citta' vale in totale 36,5 miliardi di euro. Altrettanto importanti sono i benefici in termini ambientali: abbattimento degli inquinanti e il risparmio di 16 milioni di tonnellate di CO2eq/anno al 2030 rispetto ai livelli del 2018. Dallo studio emergono anche le diverse necessita' per tipologia di centri. Differenziando l'analisi degli impatti per cluster urbano, sono state individuate le aree a maggiore "potenziale di decarbonizzazione". E i dati confermano, da una parte, il ruolo preponderante delle Citta' Metropolitane nello sforzo di riduzione delle emissioni, ma dimostrano, al contempo, il ruolo assolutamente non trascurabile dei comuni piu' piccoli (sotto i 10 mila abitanti) a causa dell'elevata consistenza demografica (15,6 milioni di abitanti nel 2018) e dell'uso oggi preponderante dell'automobile. Le politiche di regolazione del traffico, unite a investimenti infrastrutturali, si sono dimostrate efficaci nel trasferire molti spostamenti dal mezzo privato a quello pubblico, pur richiedendo investimenti importanti. Un ruolo importante puo' essere svolto anche dalle politiche per il pendolarismo regionale. Infine, se si tiene conto del risparmio cumulato di CO2 dal 2019 al 2030 in rapporto al fabbisogno finanziario legato a ogni scenario, emerge che, in confronto con altre politiche di decarbonizzazione, le politiche e gli investimenti proposti dallo Studio Osmm per rendere la mobilita' sostenibile siano tra le piu' efficienti. (AGI)Mau

R010871

Document AGI0000020191028efas018oe



Ufficio Stampa

Goffredo Galeazzi – g.galeazzi@silverback.it